



## COMUNE DI MODENA

**N. 473/2022 Registro Deliberazioni di Giunta**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 21/09/2022**

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di settembre alle ore 14:15 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente in videocollegamento
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Assente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Assente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente in videocollegamento
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Filippi Alessandra, Luca' Morandi Anna Maria, Bortolamasi Andrea.

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 473**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W DEL POLICLINICO - APPROVAZIONE SCHEMA**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/1992, artt. 3 e 5, le Unità Sanitarie Locali sono dotate di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- che i beni mobili ed immobili che le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico utilizzano per il perseguimento dei loro fini istituzionali costituiscono beni pubblici del patrimonio indisponibile degli stessi e sono soggetti alla disciplina dell'articolo 828, secondo comma, del Codice civile;
- che la L.R. n. 29/2004 ha regolato la materia, confermando il regime previsto dalla normativa nazionale;
- che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/2002, nonché ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2013, i progetti di opere pubbliche di interesse regionale e provinciale non sono subordinati all'ottenimento dei titoli abilitativi di cui al titolo II della Legge medesima, fatta salva la necessità dell'accertamento di conformità alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica;

### Premesso inoltre:

- che in data 19 dicembre 2017, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", riordinando l'intera disciplina per il governo del territorio con la finalità, tra il resto, di promuovere la rigenerazione dei tessuti edilizi esistenti e contenendo il consumo di suolo;
- che, allo scopo, la stessa Legge individua incentivi urbanistici e semplificazioni in termini di strumenti e procedure;
- che il Comune ha avviato il percorso procedimentale che porterà all'approvazione del nuovo PUG, strumento di pianificazione generale per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano, individuato dalla stessa Legge (art 31) per sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale PRG 2001;
- che, per la definizione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, di cui all'art. 34 della L.R. 24/2017, è stato avviato un percorso per approfondire e definire misure volte a rafforzare l'attrattività e la competitività del territorio e, tra queste, la crescita e la qualificazione dei servizi ospedalieri e più in generale del sistema sanitario modenese rappresenta una delle componenti fondamentali del sistema delle eccellenze del territorio;
- che ai sensi della stessa Legge regionale le previsioni della Strategia costituiscono, in sede di strumenti attuativi, riferimento necessario e vincolante per la determinazione delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici;

### Considerato:

- che da tempo l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena (AOU) sta realizzando un programma di interventi edilizi di ampliamento e ristrutturazione, necessari per l'adeguamento ai

moderni standard sanitari e di sicurezza degli edifici, interventi che sono in varie fasi di realizzazione;

- che nell'area del Policlinico sono presenti funzioni dell'AUSL e dell'Università e pertanto l'adeguamento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena coinvolge anche detti soggetti, coi quali, parallelamente a questo Protocollo verranno sottoscritti altre Intese per meglio definire lo sviluppo delle Sedi e servizi universitari e lo sviluppo di servizi Sanitari territoriali;

- che questo complesso processo di ampliamento e ristrutturazione ha finora determinato:

= il trasferimento delle strutture sanitarie nelle nuove sedi al Policlinico legate ai c.d Cantieri 5 Lotti (Corpi C, D, E, G, H) ovvero:

- Ambulatori sia multispecialistici che specialistici (ad es. dermatologici, Otorinolaringoiatria) distribuiti tra primo, secondo, quarto e quinto piano;
- Ambulatori chirurgici;
- Sale operatorie Day Surgery Degenze terzo e quinto piano; Entrambi nell'ottica di favorire le attività mininvasive diurne e diminuire le liste d'attesa per intervento chirurgico;
- Laboratorio Malattie Rare (in via di attivazione);
- Studi medici e spogliatoi;

= la ricollocazione nelle nuove sedi di buona parte delle attività sanitarie e tecnico-amministrative già allocate al Poliambulatorio, secondo la previsione di progressivo svuotamento e demolizione;

= l'implementazione di nuovi spazi infusionali al COM (Centro Oncologico Modenese);

= il potenziamento di una zona ambulatoriale specialistica reumatologica;

= la possibilità di una significativa manutenzione al blocco operatorio del secondo piano;

= realizzazione di nuova area verde nell'area in cui era prevista dagli strumenti urbanistici una nuova palazzina ad uso laboratori;

= la realizzazione ed attivazione della nuova Sala Ibrida presso l'ospedale Civile di Baggiovara;

= il completamento dell'ampliamento con la realizzazione delle ali nord e sud venendosi a realizzare così una sostanziale riorganizzazione logistico funzionale dell'AOU;

= in particolare, si è potuto procedere ad una Riorganizzazione per Aree e progetti per ottimizzare la gestione dei pazienti internistici, anche in ottica di dare una migliore risposta alle esigenze del Pronto Soccorso nonché di rendere operative Piattaforme complanari di discipline chirurgiche organizzate anche in base alla durata della degenza (degenza ordinaria, Week Surgery, Day Surgery);

- che è attualmente in corso di realizzazione, nella zona est dell'ambito ospedaliero, il nuovo Dipartimento Materno Infantile di Modena i cui lavori sono iniziati in marzo 2022 per una durata di 24 mesi;

Richiamato il “Protocollo di intesa per la definizione del piano di riordino e sviluppo delle aree ospedaliere (Policlinico di Modena e Ospedale civile Baggiovara) e delle connesse attrezzature sanitarie”, approvato con deliberazione n. 282 del 23/06/2020, e sottoscritto tra Comune, l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l’Azienda Sanitaria Locale di Modena il 29 luglio 2020, per la definizione del piano di riordino e sviluppo delle aree ospedaliere (Policlinico di Modena ed ospedale Civile di Baggiovara) e delle connesse attrezzature sanitarie nel quale è sottolineato:

- che a fronte dell'esigenza di proseguire nell'opera di riorganizzazione e ampliamento dell'intero complesso ospedaliero, l'AOU, AUSL e Università hanno la necessità di concertare, con il Comune, il Piano di Riordino e Sviluppo dell'Area Ospedaliera del Policlinico e dell'Area Ospedaliera di Baggiovara, attraverso un piano che, a partire dalla situazione attuale, disegni uno scenario di medio e lungo periodo prefigurando la riorganizzazione e il potenziamento dei due poli ospedalieri e delle attrezzature ad essi connesse tramite interventi di nuova costruzione e di riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti;

- che il processo di riordino e sviluppo tende, nel suo complesso, a orientarsi verso una specializzazione e caratterizzazione dei due stabilimenti ospedalieri, tenendo conto delle loro caratteristiche strutturali, di dotazioni tecnologiche e di localizzazione, nell'ottica di rispondere al meglio alle esigenze di salute del territorio modenese e di valorizzarne le potenzialità su scala regionale e internazionale, in stretta collaborazione con l'Università per le funzioni di didattica e ricerca e, in particolare, sarà elaborata un'ipotesi, coerente con le mission e le vocazioni specifiche dei due stabilimenti;

- che lo stabilimento Policlinico si connota infatti per funzioni di Salute Donna e Bambino, Area oncologica, Medicine e chirurgie specialistiche, Medicina rigenerativa, Genomica, Malattie rare, Malattie Infettive, Medicina trasfusionale e Centro trapianti;

- che lo stabilimento di Baggiovara, invece, si connota per Area Emergenza-Urgenza, Neuroscienze, Chirurgie specialistiche, Endoscopia interventistica Digestiva, Chirurgia vascolare, Gestione E/U e patologie tempo dipendenti, IMA ed emodinamica, Trauma grave, Chirurgia Robotica;

- che il processo di riordino dovrà necessariamente tenere conto delle nuove esigenze emerse a seguito dell'epidemia COVID-19, per quanto riguarda in particolare la gestione degli spazi e le regole di distanziamento personale, nonché le nuove modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e dell'organizzazione delle altre attività che insistono nelle aree ospedaliere;

- che per dare attuazione nei tempi brevi gli enti hanno necessità di non avere previsioni rigide ma unicamente un quadro di riferimento urbanistico ed edilizio flessibile, definendo criteri di sostenibilità, in particolare di carattere ecologico ambientale, le specifiche legate alle connessioni, alla sosta e all'accessibilità pubblica e dell'utenza privata. Tale strumento è individuato in un Masterplan denominato Piano di Riordino e Sviluppo (d'ora in poi Piano di riordino);

Considerato che con particolare riferimento all’edificio denominato Poliambulatorio - Corpo W - Via del Pozzo n. 71/b:

- la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena non ha valutato positivamente la originaria ipotesi di dismissione di un edificio di superficie pari a 14.000 mq., per cui nel corso del 2021 il Servizio Unico Attività Tecniche delle Aziende Sanitarie ha condotto delle verifiche di fattibilità, finalizzate a valutare eventuali alternative alla demolizione e conseguente nuova costruzione di un fabbricato di pari superficie;

- in particolare, si è valutata la possibilità di una ristrutturazione dell'esistente, attuando i seguenti interventi, successivi alla rimozione di materiali contenenti amianto:

= FASE 1: Miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio e intervento di protezione al fuoco delle strutture per garantire la resistenza al fuoco prevista dalle normative;

= FASE 2: Realizzazione di un nuovo involucro edilizio, in linea con gli standard di risparmio energetico attuali;

= FASE 3: Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche a completamento di tutti i piani dell'edificio;

- è in corso la procedura di gara per l'affidamento dei "Lavori di rimozione materiali contenenti amianto dell'edificio poliambulatorio di Via del Pozzo 71/b" con aggiudicazione prevista per la fine del mese di ottobre 2022; i lavori sono finanziati con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1633 del 16.11.2020 "FSC 2014-2020. Piano Nazionale di bonifica amianto. Estensione del Bando Regionale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 476/2020 agli Edifici Ospedalieri";

- è attualmente in corso di predisposizione uno Studio di fattibilità tecnica per la "Ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso del Poliambulatorio sito in Via del Pozzo n. 71/b a Modena", ai sensi dell'art. 14, comma 2, del DPR/207/2010 e s.m.i., da sottoporre agli organismi tecnici regionali per l'ammissione ai finanziamenti di cui all'art. 20 - VI Fase della Legge 67/1988;

- è stato verificato che la ristrutturazione strutturale del Poliambulatorio, rende l'edificio rientrante nella classe d'uso IV prevista dalla normativa antisismica, potendosi pertanto realizzare in esso: ambulatori, studi medici, laboratori e spazi per attività di supporto alle attività sanitarie;

Riconosciuto che, trattandosi di poli funzionali di importanza strategica nello sviluppo del sistema dei servizi sanitari a livello sovracomunale, gli interventi previsti rivestono un carattere territoriale ed urbano;

Ritenuto pertanto opportuno che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, l'AUSL di Modena, UNIMORE e il Comune nella concertazione per la predisposizione di un Piano di Riordino e Sviluppo finalizzato a individuare, come previsto dalla L.R. 24/2017, individuino le modalità per addivenire a un complessivo processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle aree Ospedaliere;

Valutato, e convenuto con le Parti, a tale scopo opportuno predisporre un Accordo Quadro per la definizione della destinazione d'uso del Poliambulatorio - CORPO W per conseguire il recupero della struttura esistente che sia finalizzato, da un lato, a valorizzare gli elementi di accessibilità e di pieno utilizzo delle infrastrutture già presenti nonché gli elementi di sicurezza delle prestazioni erogate legati alla vicinanza con il Policlinico e, dall'altro, a favorire la promozione e l'implementazione di proficue relazioni tra professionisti;

Dato atto che in tale accordo saranno recepite, previa trascrizione, le parti di interesse del Protocollo del 29/07/2020;

Ritenuto pertanto necessario e opportuno approvare lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W, allegato e parte integrante del presente atto;

Dato atto che procederà alla sottoscrizione del protocollo sopra richiamato il Sindaco Gian Carlo Muzzarelli;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Direzione generale, dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

#### Delibera

- di approvare per le motivazioni sopra riportate e qui integralmente richiamate il “PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W” allegato e parte integrante del presente atto;

- che procederà alla sottoscrizione del protocollo sopra richiamato il Sindaco Gian Carlo Muzzarelli.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di addivenire agli impegni assunti dal protocollo suddetto;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale

MARCHIANO' LUISA

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W DEL POLICLINICO**

Il giorno \_\_\_\_\_ 2022 presso il Comune di Modena, Via Scudari n. 20

TRA

il **Comune di Modena**, con sede legale in Modena, Piazza Grande 16, C.F. e P.IVA 00221940364, rappresentato dal Sindaco, Gian Carlo Muzzarelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito indicato per brevità Comune;

E

**l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena**, con sede legale in Modena, via del Pozzo, n. 71, C.F. e P. IVA 02241740360, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, di seguito indicata per brevità AOU;

E

**l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, con sede legale in Modena, via Università 4, C.F. e P. IVA 00427620364, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, di seguito indicata per brevità Università;

E

**l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**, con sede legale in Modena, via San Giovanni del Cantone, 23, C.F. e P. IVA 002241850367, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliata per la carica presso la sede dell'Azienda, di seguito indicata per brevità AUSL;

**PREMESSO:**

- che ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/1992, artt. 3 e 5, le Unità Sanitarie Locali sono dotate di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- che la L.R. n. 29/2004 ha regolato la materia, confermando il regime previsto dalla normativa nazionale;
- che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/2002, nonché ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2013, i progetti di opere pubbliche di interesse regionale e provinciale non sono subordinati all'ottenimento dei titoli abilitativi di cui al titolo II della legge medesima, fatta salva la necessità dell'accertamento di conformità alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica.
- che in data 19 dicembre 2017, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", riordinando l'intera disciplina per il governo del territorio con la finalità, tra il resto, di promuovere la rigenerazione dei tessuti edilizi esistenti e contenendo il consumo di suolo;
- che, allo scopo, la stessa legge individua incentivi urbanistici e semplificazioni in termini di strumenti e procedure;
- che il Comune ha avviato il percorso procedimentale che porterà all'approvazione del nuovo PUG, strumento di pianificazione generale per delineare le scelte strategiche



- di assetto e sviluppo urbano, individuato dalla stessa legge (art 31) per sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale PRG 2001;
- che ai sensi della stessa legge le previsioni della Strategia costituiscono, in sede di strumenti attuativi, riferimento necessario e vincolante per la determinazione delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici.
  - che da tempo l'AOU sta realizzando un programma di interventi edilizi di ampliamento e ristrutturazione, necessari per l'adeguamento ai moderni standard sanitari e di sicurezza degli edifici, interventi che sono in varie fasi di realizzazione;
  - che nell'area del Policlinico sono presenti funzioni dell'AUSL e dell'Università e pertanto l'adeguamento dell'AOU coinvolge anche detti soggetti istituzionali;
  - che questo complesso processo di ampliamento e ristrutturazione ha finora determinato:
    - il trasferimento delle strutture sanitarie nelle nuove sedi al Policlinico legate ai c.d Cantieri 5 Lotti (Corpi C, D, E, G, H) ovvero:
      - Ambulatori sia multispecialistici che specialistici (ad es. dermatologici, Otorinolaringoiatria) distribuiti tra primo, secondo, quarto e quinto piano;
      - Ambulatori chirurgici;
      - Sale operatorie Day Surgery Degenze terzo e quinto piano;
      - Entrambi nell'ottica di favorire le attività mininvasive diurne e diminuire le liste d'attesa per intervento chirurgico;
      - Laboratorio Malattie Rare (in via di attivazione);
      - Studi medici e Spogliatoi;
      - la ricollocazione nelle nuove sedi di buona parte delle attività sanitarie e tecnicoamministrative già allocate al Poliambulatorio, secondo la previsione di progressivo svuotamento e demolizione;
      - l'implementazione di nuovi spazi infusionali al COM (Centro Oncologico Modenese);
      - il potenziamento di una zona ambulatoriale specialistica reumatologica;
      - la possibilità di una significativa manutenzione al blocco operatorio del secondo piano;
      - la realizzazione di nuova area verde nell'area in cui era prevista dagli strumenti urbanistici una nuova palazzina ad uso laboratori;
      - la realizzazione ed attivazione della nuova Sala Ibrida presso l'ospedale Civile di Baggiovara;
      - il completamento dell'ampliamento con la realizzazione delle ali nord e sud venendosi a realizzare così una sostanziale riorganizzazione logistico - funzionale dell'AOU;
      - In particolare, si è potuto procedere ad una Riorganizzazione per Aree e progetti per ottimizzare la gestione dei pazienti internistici, anche in ottica di dare una migliore risposta alle esigenze del Pronto Soccorso nonché di rendere operative Piattaforme complanari di discipline chirurgiche organizzate anche in base alla durata della degenza (degenza ordinaria, Week Surgery, Day Surgery);
  - che è attualmente in corso di realizzazione, nella zona est dell'ambito ospedaliero, il nuovo Dipartimento Materno Infantile di Modena, lavori iniziati in marzo 2022 per una durata di 24 mesi;
  - che in data 29 luglio 2020 i soggetti attori del presente Accordo quadro hanno sottoscritto un **Protocollo d'Intesa** per la definizione del piano di riordino e sviluppo delle aree ospedaliere (Policlinico di Modena e Ospedale Civile di Baggiovara) e delle connesse attrezzature sanitarie, qui richiamato ed in parte trascritto per le parti di interesse, nel quale è sottolineato che:
    - a fronte dell'esigenza di proseguire nell'opera di riorganizzazione e ampliamento dell'intero complesso ospedaliero, l'AOU, AUSL e Università hanno la necessità di concertare, con il Comune, il Piano di Riordino e Sviluppo dell'Area Ospedaliera del Policlinico e dell'Area Ospedaliera di Baggiovara, attraverso un piano che, a partire dalla situazione attuale, disegni

uno scenario di medio e lungo periodo prefigurando la riorganizzazione e il potenziamento dei due poli ospedalieri e delle attrezzature ad essi connesse tramite interventi di nuova costruzione e di riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti esistenti;

- il processo di riordino e sviluppo tende, nel suo complesso, a orientarsi verso una specializzazione e caratterizzazione dei due stabilimenti ospedalieri, tenendo conto delle loro caratteristiche strutturali, di dotazioni tecnologiche e di localizzazione, nell'ottica di rispondere al meglio alle esigenze di salute del territorio modenese e di valorizzarne le potenzialità su scala regionale e internazionale, in stretta collaborazione con l'Università per le funzioni di didattica e ricerca e, in particolare, sarà elaborata un'ipotesi, coerente con le missioni e le vocazioni specifiche dei due stabilimenti;
- lo stabilimento Policlinico si connota infatti per funzioni di Salute Donna e Bambino, Area oncologica, Medicine e chirurgie specialistiche, Medicina rigenerativa, Genomica, Malattie rare, Malattie Infettive, Medicina trasfusionale e Centro trapianti;
- lo stabilimento di Baggiovara, invece, si connota per Area Emergenza-Urgenza, Neuroscienze, Chirurgie specialistiche, Endoscopia interventistica Digestiva, Chirurgia vascolare, Gestione E/U e patologie tempo dipendenti, IMA ed emodinamica, Trauma grave, Chirurgia Robotica;
- il processo di riordino dovrà necessariamente tenere conto delle nuove esigenze emerse a seguito dell'epidemia COVID-19, per quanto riguarda in particolare la gestione degli spazi e le regole di distanziamento personale, nonché le nuove modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e dell'organizzazione delle altre attività che insistono nelle aree ospedaliere;
- per dare attuazione nei tempi brevi gli enti hanno necessità di non avere previsioni rigide ma unicamente un quadro di riferimento urbanistico ed edilizio flessibile, definendo criteri di sostenibilità, in particolare di carattere ecologico ambientale, e le specifiche legate alle connessioni, alla sosta e all'accessibilità pubblica e dell'utenza privata. Tale strumento è individuato in un Masterplan denominato Piano di Riordino e Sviluppo (d'ora in poi Piano di riordino);

**CONSIDERATO** che con particolare riferimento all'edificio denominato Poliambulatorio – Corpo W - Via del Pozzo n. 71/b:

- la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena non ha valutato positivamente la originaria ipotesi di dismissione di un edificio di superficie pari a 14.000 mq., per cui nel corso del 2021 il Servizio Unico Attività Tecniche delle Aziende Sanitarie ha condotto delle verifiche di fattibilità, finalizzate a valutare eventuali alternative alla demolizione e conseguente nuova costruzione di un fabbricato di pari superficie;
- in particolare si è valutata la possibilità di una ristrutturazione dell'esistente, attuando i seguenti interventi, successivi alla rimozione di materiali contenenti amianto:
  - **FASE 1:** Miglioramento/adequamento sismico dell'edificio e intervento di protezione al fuoco delle strutture per garantire la resistenza al fuoco prevista dalle normative;
  - **FASE 2:** Realizzazione di un nuovo involucro edilizio, in linea con gli standard di risparmio energetico attuali;
  - **FASE 3:** Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche a completamento di tutti i piani dell'edificio.
- è in corso la procedura di gara per l'affidamento dei "Lavori di rimozione materiali contenenti amianto dell'edificio poliambulatorio di Via del Pozzo 71/b" con aggiudicazione prevista per la fine del mese di ottobre 2022; i lavori sono finanziati con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1633 del 16.11.2020 "FSC 2014-2020. Piano Nazionale di bonifica amianto. Estensione del Bando Regionale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 476/2020 agli Edifici

- Ospedaliere*”;
- è attualmente in corso di predisposizione uno Studio di fattibilità tecnica per la “Ristrutturazione ed il cambio di destinazione d’uso del Poliambulatorio sito in Via del Pozzo n. 71/b a Modena”, ai sensi dell’art. 14, comma 2, del DPR/207/2010 e s.m.i., da sottoporre agli organismi tecnici regionali per l’ammissione ai finanziamenti di cui all’art. 20 - VI Fase della legge 67/1988;
  - è stato verificato che la ristrutturazione strutturale del Poliambulatorio rende l’edificio rientrante nella classe d’uso IV prevista dalla normativa antisismica, potendosi pertanto realizzare in esso: ambulatori, studi medici, laboratori e spazi per attività di supporto alle attività sanitarie;

ciò premesso,

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le Parti condividono le premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2 - Finalità**

Richiamate le Finalità del Protocollo del 29/07/2020, quali la concertazione e la predisposizione di un Piano di Riordino e Sviluppo (d’ora in poi Piano di riordino) finalizzato a individuare, come previsto dalla L.R. 24/2017, le modalità per addivenire a un complessivo processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle aree Ospedaliere, il presente Accordo si propone di condividere la definizione della destinazione d’uso del Poliambulatorio – CORPO W allo scopo di conseguire il recupero della struttura esistente finalizzato da un lato a valorizzare gli elementi di accessibilità e di pieno utilizzo delle infrastrutture già presenti nonché gli elementi di sicurezza delle prestazioni erogate legati alla vicinanza con il Policlinico e, dall’altro, a favorire la promozione e l’implementazione di proficue relazioni tra professionisti che, ancorché afferenti a diverse organizzazioni, grazie alla contiguità degli spazi occupati, potranno interagire con maggior facilità con i colleghi afferenti ad altre Aziende allo scopo di garantire, in modo sempre più integrato, i percorsi clinico assistenziali comuni che, con sistematicità, si stanno definendo. In questo senso l’AUSL di Modena trasferirà presso tale sede i Servizi e gli ambulatori specialistici dedicati alle patologie ad ampia prevalenza e alla gestione integrata (ospedale-territorio) dei pazienti cronici che, come detto, potranno giovare della vicinanza alle articolazioni del Policlinico, collocate negli spazi attigui.

### **Articolo 3 - Impegni specifici dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena**

L’AOU nell’ambito di quanto precedentemente indicato, si impegna in particolare ad operare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) il riassetto, riordino e sviluppo delle funzioni ospedaliere e sanitarie, la relativa localizzazione, caratterizzazione, sviluppo tecnologico, qualità assistenziale;
- b) lo sviluppo dell’integrazione, didattica e ricerca con rete territoriale;
- c) messa a disposizione di UNIMORE di spazi nell’ambito del Poliambulatorio da destinare a studi medici e laboratori per complessivi mq 2.600, al netto degli spazi comuni e dei servizi, con gli strumenti giuridici quali concessioni amministrative - che verranno successivamente definiti; tali atti definiranno le modalità di gestione delle aree (compresi manutenzione, verde, pulizia neve ecc.);
- d) messa a disposizione di AUSL di Modena di mq 6.000 del Poliambulatorio, al fine di riportare all’interno dello stesso attività sanitarie ambulatoriali e servizi territoriali attualmente dislocati in diverse strutture in locazione, distribuite sul territorio comunale; tale messa a disposizione è prevista tramite strumenti giuridici, quali concessioni amministrative - che verranno successivamente concluse; tali atti definiranno le modalità di gestione delle aree (compresi manutenzione, verde, pulizia neve ecc.).

#### **Articolo 4 - Impegni specifici dell'Azienda U.S.L di Modena**

L'AUSL si impegna, nell'ambito della progettazione sopra indicata (Corpo W), a condividere i contenuti con AOU per ottimizzare l'accesso ai servizi dell'AOU e dell'AUSL stessa presso il Policlinico, nell'ottica di sviluppo ed integrazione tra le attività territoriali ed ospedaliere.

L'AUSL si impegna a condividere e sottoscrivere gli strumenti giuridici - quali concessioni amministrative - che verranno successivamente definiti per la messa a disposizione di spazi nell'ambito del Poliambulatorio; tali atti definiranno le modalità di gestione delle aree (compresi manutenzione, verde, pulizia neve ecc.).

#### **Articolo 5 - Impegni specifici del Comune di Modena**

Il Comune di Modena si impegna, nell'ambito della progettazione sopra indicata (Corpo W), a mettere a disposizione di AOU e di AUSL la documentazione in proprio possesso ed a fornire la più ampia collaborazione per la predisposizione dei progetti corredati della necessaria documentazione. Si impegna qualora si rendesse necessario, ad allineare le previsioni e i parametri degli strumenti di pianificazione urbanistica con quelli che verranno indicati nella progettazione delle opere attraverso procedure amministrative semplificate che verranno definite di comune accordo dagli stessi Enti.

#### **Articolo 6 - Impegni specifici dell'Università di Modena e Reggio Emilia**

L'Università, nell'ambito di quanto precedentemente indicato, si impegna in particolare ad operare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) a fornire la più ampia collaborazione per la predisposizione dei progetti sopra indicati;
- b) lo sviluppo dell'integrazione con la rete territoriale ed ospedaliera;
- c) condivisione e sottoscrizione degli strumenti giuridici - quali concessioni amministrative - che verranno successivamente definiti per la messa a disposizione di UNIMORE di spazi del Poliambulatorio da destinare a studi medici e laboratori; tali atti gestionali definiranno le modalità di gestione delle aree (compresi manutenzione, verde, pulizia neve ecc.).

#### **Articolo 7 - Gestione e monitoraggio**

I soggetti sottoscrittori si impegnano a coordinarsi per il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo.

L'AOU e l'AUSL si impegnano a condividere con il Comune e Università, oltre che con gli altri Enti interessati, le soluzioni progettuali che proporranno in attuazione, allo scopo di verificarne la coerenza con il Piano di Riordino e Sviluppo o di motivare gli eventuali scostamenti dallo stesso; il Comune si impegna a svolgere le necessarie verifiche sulle soluzioni proposte coinvolgendo, di volta in volta, i Servizi competenti.

#### **Articolo 8 - Informazione e comunicazione**

AOU, AUSL, Università e Comune convengono sulla necessità di fornire congiuntamente adeguata informazione alla cittadinanza ed all'utenza dei servizi sanitari, anche per il tramite degli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Azienda e del Comune o tramite l'Assessorato competente.

#### **Articolo 9 - Durata**

Il presente Accordo, firmato digitalmente, entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione e gli impegni assunti con esso manterranno la loro efficacia fino all'avvenuta realizzazione degli interventi e lavori indicati ai precedenti articoli, fermo restando il monitoraggio di cui al precedente art. 7.

Letto, confermato e sottoscritto, in modalità digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Per il Comune di Modena  
Il Sindaco Gian Carlo Muzzarelli

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena  
Il Direttore Generale

---

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

---

Per l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena  
La Direttrice Generale

---



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W DEL POLICLINICO - APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3100/2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 20/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(MELONCELLI VALERIA)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W DEL POLICLINICO - APPROVAZIONE SCHEMA

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3100/2022, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 21/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E SVILUPPO DELLE AREE OSPEDALIERE (POLICLINICO DI MODENA E OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA): ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL POLIAMBULATORIO - CORPO W DEL POLICLINICO - APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3100/2022, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale